

***Convenzione per la manutenzione  
delle aree a verde ornamentale e ricreativo  
dell'Università degli Studi della Tuscia***

Tra l'Università degli Studi della Tuscia rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Ubertini nato a Perugia il 9 luglio 1974, domiciliato per la sua carica in Viterbo - Via S. Maria in Gradi n.4 - e l'Azienda Agraria Didattico-Sperimentale "Nello Lupori" dell'Università degli Studi della Tuscia, Strada Riello snc, rappresentata dal Direttore Prof. Giuseppe Colla nato a Novara il 01.02.1972, domiciliato per la propria carica presso l'Azienda Agraria Didattico-Sperimentale in Viterbo - Strada Riello s.n.c.

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

Con la presente convenzione l'Università degli Studi della Tuscia affida all'Azienda Agraria Didattico-Sperimentale le attività di manutenzione delle aree a verde ad uso ornamentale e ricreativo dell'Università situate in Viterbo, insistenti su una superficie di circa m<sup>2</sup> 43.630 (esclusa l'area del Centro "Saline di Tarquinia").

Le aree riguardano:

- Comprensorio Santa Maria in Gradi;
- Comprensorio Riello ex Facoltà di Agraria;
- Comprensorio Riello ex Facoltà di Scienze MM. FF.NN. di Beni Culturali – Centro Grandi Attrezzature;
- Comprensorio Santa Maria del Paradiso;
- Centro Universitario Sportivo – CUS (esclusa manutenzione campi da calcio)
- Centro Ittiogenico localizzato presso le "Saline di Tarquinia"
- Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU).

**ART. 2 - OBBLIGHI DELL'AZIENDA AGRARIA**

L'Azienda Agraria dovrà provvedere a propria cura e spese ai lavori di manutenzione delle suddette aree a verde, attraverso interventi di sfalcio e concimazione e ove del caso trinciatura e potatura, con la seguente articolazione di massima:

- taglio e smaltimento della biomassa sfalciata dei tappeti erbosi durante l'intero arco dell'anno, con mantenimento dell'altezza della vegetazione dei tappeti fra i 5 e i 10 cm;
- fertilizzazione primaverile ed autunnale dei tappeti erbosi;
- potatura di mantenimento delle piante arboree ornamentali e da frutto (1 volta all'anno) con gli strumenti ed attrezzature in dotazione dell'Azienda, ad esclusione delle piante ad alto fusto;
- potatura di mantenimento delle siepi e dei cespugli ornamentali (orientativamente 1-2 volte all'anno);
- potatura delle rose (almeno una volta l'anno) e ripulitura costante delle piante dalle parti sfiorite;
- pulizia dei vialetti e mantenimento delle parti con breccino sulle quali verrà effettuato un monitoraggio periodico per rimuovere le erbacce, da effettuarsi nei periodi di assenza di personale e studenti;
- eventuali trattamenti fitosanitari.

L'esecuzione di tutti i lavori sarà effettuata con la massima cura rispettando le tempistiche sopra indicate.

Si intende obbligo dell'Azienda Agraria anche la destinazione alle attività in convenzione di n. 150 giornate BAS, quota parte di quelle assegnate ogni anno dall'Amministrazione all'Azienda Agraria stessa.

Restano a carico delle varie strutture dell'Università la gestione degli impianti di irrigazione.

L'Azienda Agraria dovrà consentire di effettuare interventi di sistemazione o manutenzione di impianti o servizi a cura dell'Università degli Studi della Tuscia o di altri Enti interessati per lavori di interesse pubblico.

### **ART. 3 - DOVERE DI SEGNALAZIONE**

L'Azienda Agraria dovrà segnalare tempestivamente all'Università degli Studi della Tuscia ogni eventuale esigenza di interventi straordinari, per guasti dovuti ad usura ed a vandalismi e conseguenti necessità di riparazioni ad impianti ed attrezzature presenti eventualmente nell'area, e l'eventuale presenza di materiale a rischio igienico-sanitario.

#### **ART. 4 - CONSERVAZIONE DELLE AREE**

Le aree a verde dovranno essere conservate nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza. Ogni variazione, eliminazione o addizione, dovrà essere preliminarmente autorizzata dall'Università degli Studi della Tuscia.

#### **ART. 5 - INTERVENTI STRAORDINARI**

Sono da considerarsi interventi straordinari non compresi nelle attività previste dall'art. 2:

- a) gli interventi straordinari sulle aree a verde quali l'abbattimento o l'espianto di piante arboree ed il loro trapianto in altro luogo delle aree ovvero la loro eventuale sostituzione;
- b) il parziale o totale rifacimento dei cotici o delle siepi per cause indipendenti da errati interventi di manutenzione;
- c) lavori di scasso, scavo e movimentazione terra nelle aree a verde;
- d) lavori di manutenzione straordinaria e di rifacimento delle recinzioni;
- e) quant'altro non specificamente previsto dall'art. 2, pur nei limiti di compiti di manutenzione e conservazione delle aree a verde.

Tali interventi possono essere eseguiti in tutto o in parte dall'Azienda Agraria secondo le proprie disponibilità e con modalità e costi di volta in volta da convenire.

#### **ART. 6 - CONTROLLI SULLO STATO DELLE AREE**

L'Università degli Studi della Tuscia, con propri incaricati, provvederà a periodiche verifiche della corretta manutenzione delle aree, riservandosi la facoltà di richiedere, se del caso, l'esecuzione o la ripetizione di lavori previsti e non eseguiti (ovvero non eseguiti correttamente) dall'Azienda Agraria.

Ciascuna Struttura interessata dalla Convenzione indica un referente ed invia semestralmente, entro il 15 luglio e il 15 gennaio di ogni anno all'Amministrazione Centrale – Ufficio Rapporti con gli Enti e all'Azienda Agraria una relazione riguardante le eventuali problematiche riscontrate con il dettaglio dei lavori non eseguiti, anche parzialmente o, altrimenti, la certificazione di regolare esecuzione delle attività

Decorsi 15 giorni dai suddetti termini senza che sia stata trasmessa la relazione o la regolare esecuzione di cui sopra, il servizio svolto dall'Azienda si intende eseguito correttamente e l'Ufficio competente può autorizzare il pagamento della rata semestrale.

**ART. 7 - DIVIETI A CARICO DELL'AZIENDA AGRARIA**

L'Azienda Agraria non può cedere a terzi le attività oggetto della presente convenzione. Essa si impegna altresì a non ostacolare o alterare la fruibilità dell'area, garantendo l'accesso alle persone autorizzate.

**ART. 8 - CORRISPETTIVO**

L'Università degli Studi della Tuscia provvede ad erogare all'Azienda Agraria un importo annuo di € 23.500,00 onnicomprensivo.

L'erogazione del corrispettivo avverrà in due tranches semestrali (marzo e settembre) previa verifica, da parte dei Responsabili delle Strutture, della regolare esecuzione dei lavori oggetto della Convenzione.

**ART. 9 - DURATA**

La presente convenzione ha la durata di anni tre a decorrere dalla data del 1° luglio 2020. Qualora una delle due Parti intenda recedere dalla presente convenzione, dovrà darne preavviso per iscritto con un anticipo di almeno sei mesi rispetto alla data alla quale intende interrompere le attività.

**ART. 10 – RESPONSABILI DELL' AZIENDA AGRARIA**

Responsabile Tecnico della convenzione è il Direttore dell'Azienda Agraria - Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Segretario Amministrativo dell'Azienda Agraria.

**ART. 11 - NORMA DI RINVIO**

Per quanto non regolamentato dalla presente convenzione si rinvia ai Regolamenti di Ateneo ed alle disposizioni di Legge in materia, in quanto applicabili e compatibili con il presente atto.

Viterbo, li. 1.7.2020

Il Magnifico Rettore  
dell'Università della Tuscia  
Prof. Stefano Ubertini



Il Direttore dell'Azienda  
Didattico-Sperimentale "Nello Lupori"  
Prof. Giuseppe Colli

